

Anno Ventiquattresimo - N° 32 del 3 Agosto 2008

XVIII Domenica del Tempo Ordinario

Anno A  
Verde

**Domenica 3 Agosto 2008**

|                     |               |
|---------------------|---------------|
| Prima Lettura       | Is 55,1-3     |
| Salmo Responsoriale | Sal 144       |
| Seconda Lettura     | Rm 8,35.37-39 |
| Vangelo             | Mt 14,13-21   |

**Calendario della Settimana**

|             |  |
|-------------|--|
| Domenica 3  | S. Lidia                                     |
| Lunedì 4    | S. Giovanni M. Vianney                       |
| Martedì 5   | Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore       |
| Mercoledì 6 | Trasfigurazione del Signore                  |
| Giovedì 7   | S. Sisto II; S. Gaetano; S. Donato di Arezzo |
| Venerdì 8   | S. Domenico; S. Ciriaco                      |
| Sabato 9    | S. Teresa Ben. della Croce; S. Romano        |

**Cannibali  
o servi?**

**A**scolto

**Dal Vangelo di Matteo (14,13-21)**

I discepoli dissero a Gesù: "Congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare". Gesù rispose: "Non occorre che vadano, date loro voi stessi da mangiare". Gli risposero: "Non abbiamo che cinque pani e due pesci"... Prese i cinque pani e i due pesci e, alzati gli occhi al cielo, pronunciò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli e i discepoli li distribuirono alla folla. Tutti mangiarono e furono sazi.

**C**omprendo e medito

- ◆ I gesti di Gesù richiamano ciò che ogni domenica rinnoviamo nella Messa: egli è il pane di vita offerto al mondo per saziare la fame di amore e di salvezza dell'umanità.
- ◆ Serve poco per sfamare tanta gente, se quel poco è messo tutto a disposizione di Gesù. Affidagli la vita e la riempirà dei suoi doni.

**Un testimone**

"La notte del 22 novembre viaggiavo sul DC10 che portava il primo carico di aiuti ad Asmara, una città colpita da guerra e miseria", racconta don Giovanni Nervo. "Uno dei piloti mi chiese: 'Potrebbe dare a qualcuno che ha fame un pacchetto? Ieri sera mio figlio, che ha 6 anni, mi ha consegnato questo e mi ha detto: Tu vai domani dai bambini che muoiono di fame, portalo a uno di loro'. Mi sono fatto dare l'indirizzo per scrivere al bambino. Il suo pacchetto conteneva: due merendine, due pac-

chettini di cioccolata, una automobilina e un numero di Topolino. Scriverò a Lorenz, è il nome del figlio del pilota, che abbiamo consegnato il suo pacchetto a Goitom Chettacien, un bambino di 7 anni molto intelligente e vivace. A Lorenz però non dirò che Goitom ha le braccia artificiali perché nella guerriglia una tale gli ha ucciso il padre e ha tagliato le braccia a lui fin sopra il gomito. Però il suo 'poco' ha dato tanta gioia a questo povero".

**P**rego così

Una frase strana, caro Gesù, ha colpito la mia attenzione: "Date loro voi stessi da mangiare". Ma che siamo, "cannibali"? E' chiaro che intendevi: servite, e voi stessi distribuite il pane e i pesci. Ma, vedi, siccome c'era veramente poco da distribuire forse qualcuno avrà capito male e si è preoccupato. Solo col miracolo han visto che il pane abbondava e il pesce saziava la fame di tanta folla. Però sono convinto che quella frase l'hai detta volutamente "ambigua". Ti conosco, caro Gesù, e so che c'è sempre un significato più profondo in ciò che dici. Sì! Nascondevi un invito a dare la nostra vita come cibo per la gente. Non da "cannibali", ma da servi, da persone generose e senza riserve. Come te che hai dato la vita e tutto hai messo a disposizione per saziare il desiderio di gioia e amore che abbiamo dentro. Furbacchione, Gesù.... vero?

**A**gisco

Mi accosterò alla comunione e dirò con convinzione il mio "Amen" quando il sacerdote mi offre il "corpo di Cristo".

## Defunti

Muccigrosso Antonio *di anni 72*  
De Cresci Rossano *di anni 55*  
Giuggioloni Maurizio *di anni 47*

### 25° Anniversario di Matrimonio

De Sillo Bernardino e Antonietta

### 50° Anniversario di Matrimonio

Garelli Cesare e Rosa

### Gita-pellegrinaggio a Cavolano (Sacile - PN) da Don Andrea Pierdonà

13-14 Settembre 2008  
(se si raggiungono almeno 50 adesioni)

Bozza di programma:

- ◆ partenza da Tor Lupara sabato ore 5.30
- ◆ sosta a Padova per visita al Santuario di S. Antonio e pranzo al sacco (da casa)
- ◆ arrivo a Cavolano e sistemazione in albergo (camere doppie, per le singole è necessario un supplemento)
- ◆ S. Messa vespertina
- ◆ cena al ristorante con i parrocchiani di Don Andrea
- ◆ Domenica: Colazione in albergo
- ◆ S. Messa (con Don Andrea)
- ◆ pranzo offerto dalla comunità di Cavolano
- ◆ se possibile (tempi e tempo permettendo) visita a Sacile
- ◆ partenza per il ritorno

La quota di partecipazione è di € 110 e comprende:

- ◆ viaggio in pullman (Cenciotti)
- ◆ cena al ristorante
- ◆ pernottamento e colazione in albergo

Sono esclusi eventuali extra (mance, bibite, gelati, ecc)

Prenotazioni, **entro il 10 Agosto, con anticipo di € 50**, presso la Parrocchia o presso Sebastiani (libreria) - Via Nomentana, 702 - tel. 06.906.30.42

*Quest'anno la festa del Sacro Cuore compie 40 anni. In preparazione a questa ricorrenza è stato indetto l'Anno della Misericordia (giugno 2007-giugno 2008). Per tutto questo anno nel foglio settimanale riporteremo pubblicazioni che riguardano la devozione al Cuore di Gesù, quel Cuore che ci fa conoscere l'amore traboccante, paziente e colmo di misericordia di Dio. Le meditazioni e preghiere che riportiamo su questo foglio sono un piccolo aiuto ad aprire il cuore a un'accoglienza profonda di Gesù, origine e causa di ogni vero amore.*

*Piccolo Breviario dell'Amore di Dio e del cuore di Gesù*

Chi dice: «Lo conosco» e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui; ma chi osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto. Da questo conosciamo di essere in lui.

Chi dice di dimorare in Cristo, deve comportarsi come lui si è comportato.

Carissimi, non vi scrivo un nuovo comandamento, ma un comandamento antico, che avete ricevuto fin da principio. Il comandamento antico è la parola che avete udito.

E tuttavia è un comandamento nuovo quello di cui vi scrivo, il che è vero in lui e in voi, perché le tenebre stanno diradandosi e la vera luce già risplende. Chi dice di essere nella luce e odia suo fratello, è ancora nelle tenebre.

Chi ama suo fratello, dimora nella luce e non v'è in lui occasione di inciampo.

Ma chi odia suo fratello è nelle tenebre, cammina nelle tenebre e non sa dove va, perché le tenebre hanno accecato i suoi occhi.

*(Prima lettera di Giovanni)*

Principio della sapienza

è il desiderio d'istruzione;

la cura dell'istruzione è amore;

l'amore è osservanza delle sue leggi;

il rispetto delle leggi

è garanzia di immortalità

e l'immortalità fa stare vicino a Dio.

*(Libro della Sapienza)*

Prego che la vostra carità si arricchisca sempre più in conoscenza e in ogni genere di discernimento, perché possiate distinguere sempre il meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quei frutti di giustizia che si ottengono per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.

*(Lettera ai Filippesi)*